

DALLA SONZOGNO TUTTE LE NUOVE SFUMATURE DEL «ROSA»

Ma che ne è della letteratura rosa? Esistono ancora i lettori di quell'abile interlocutrice del cuore femminile che fu Liala? «Esistono eccome - dice Ornella Robbiati, direttrice editoriale della Sonzogno - i suoi libri, che sono ottanta, continuano a essere richiesti e riproposti. Di ogni titolo che presentiamo si vendono nel corso dell'anno trentamila copie. E sorprenderà forse sapere che il pubblico è composto da giovani. Ciò che mi propongo ora è un opportuno rilancio di Mura che rappresenta, insieme a Liala e Guido da Verona, una delle tre colonne portanti del genere rosa-romantico. La Mura forse con accenti più trasgressivi, tant'è vero che è chiamata "la Colette italiana"». Quel che si avverte è dunque da un lato un senso di continuità con la tradizione della casa editrice, prima a portare in Italia la narrativa straniera d'intrattenimento, oltre a diventare la bandiera per quella nostrana, ma dall'altro però anche un calibrato adeguamento ai tempi e ai gusti mutati, un'operazione d'equilibrio che nel giro degli ultimi due anni ha consentito alla casa editrice di raddoppiare la sua quota di mercato.

Nella Varia partiranno fra breve due collane che s'indirizzano a tutte le Bridget Jones di questo mondo (guai a chi non sa che Bridget Jones è diventata sinonimo della *single*). I volumetti della prima, dedicata alla magia, hanno un aspetto grazioso e accattivante, con laccetti di chiusura in raso, e i suoi argomenti sono quei rituali e incantesimi che Ornella Robbiati, non facilmente incantabile, chiama «magia buona» e che forse è solo propiziatoria, visto che, dopo una settimana in cui va tutto storto, male non fa accendere una candela bianca come rito purificatore e magari le cose vanno meglio. Ecco allora, in questa direzione, *Magie d'amore*, *Magie di buona fortuna* e *Magie per il successo*, tutti di Maura Parolini, mentre un'altra italiana, che resterà nascosta dietro lo pseudonimo di Amanda Jones, varerà la seconda collana, quella dei «101»: *101 modi per sedurlo*, *101 modi per trovare l'uomo giusto*.

Nella Narrativa Sonzogno uscirà in aprile, a vent'anni dalla creazione di *Martin Mystère*, un romanzo di Andrea Carlo Cippi, uno degli sceneggiatori del famosissimo personaggio dei fumetti: *Martin Mystère. L'occhio sinistro di Rama*. Novità di sicuro successo saranno, prima dell'estate, il nuovo libro di Jeffery Deaver, *La scimmia di pietra* e, di Charles Webb, autore del *Laureati*, *Volare via*. Erano trent'anni che non si leggeva più nulla di Webb e il suo ritorno al romanzo era piuttosto atteso. *Lo fa* con una storia tra l'ironico, il caustico e il sentimentale, di cui naturalmente il cinema ha già provveduto ad accaparrarsi i diritti di un film, già in lavorazione, e interpretato da Colin Firth.

Pure legato al cinema (il film, con Richard Gere, uscirà a fine maggio) è il libro di John A. Keel, un giornalista investigativo diventato famoso nel campo del paranormale, scritto una quindicina d'anni fa e mai pubblicato in Italia, *The Mohman Prophecies* (Le profezie dell'uomo falena). Ricostruisce la storia, piuttosto inquietante, di una creatura misteriosa comparsa negli anni Sessanta in una cittadina americana, dove hanno cominciato a verificarsi strani avvistamenti, apparizioni luminose, profezie pronunciate da persone che mai ne erano state dedite, e alcune delle quali purtroppo avveratesi, come il drammatico crollo di un ponte in cui morirono 40 persone.

